L'Edicola
Edizione Nazionale

L'EDICOLA: "I MORTI SUL LAVORO SONO SALITI A 823, ALLARME PER DONNE E MEZZOGIORNO"

L'Edicola
del 08/11/2026

DATI INAIL

Decessi sul lavoro in aumento 823 vittime fino a settembre

ROMA

Nei primi nove mesi del 2026 i decessi sul lavoro in Italia salgono a 823, secondo l'Osservatorio Vega su dati Inail. Maglia nera per l'incidenza a Sicilia, Calabria, Basilicata e Campania. Si registra un forte aumento delle vittime femminili e dei lavoratori di origine straniera.

FORTE PAGINA 8



Aumentano i morti sul lavoro

SICUREZZA

I morti sul lavoro sono saliti a 823 Allarme per donne e Mezzogiorno

I dati dell'Osservatorio Vega sui primi nove mesi del 2026 evidenziano un aumento globale del 5% delle vittime rispetto al 2025 Maglia nera per l'incidenza a Sicilia, Calabria, Basilicata e Campania. Impennatae preoccupanti dei decessi sul tragitto casa-lavoro

FRANCO FORTE

ROMA

L'emergenza della sicurezza sul lavoro in Italia torna a mostrare il suo volto più drammatico attraverso i numeri dei primi nove mesi del 2026. Tra gennaio e settembre le denunce di infortunio con esito mortale hanno raggiunto quota 823, segnando un incremento del 5% rispetto al medesimo periodo del 2025, con 39 vittime in più.

L'ampia radiografia tracciata dall'Osservatorio Sicurezza sul Lavoro e Ambiente Vega, elaborata a partire dalle rilevazioni ufficiali dell'Inail aggiornate a settembre, mette a nudo un peggioramento strutturale che si articola in forti disparità territoriali, settoriali e demografiche.

Sul totale dei decessi registrati, 595 si sono verificati direttamente durante lo svolgimento della prestazione lavorativa (in crescita del 3,5%), mentre 228 hanno colpito i lavoratori lungo il tragitto casa-lavoro, evidenziando per i casi in itinere un balzo dell'9,1%.

La mappatura del rischio tracciata dall'Osservatorio colloca in "zona rossa" quattro regioni del Mezzogiorno: Sicilia, Calabria, Basilicata e Campania. La classificazione considera l'indice di incidenza, ovvero il rapporto ponderato tra vittime sul luogo di lavoro e totale della popolazione occupata. A fronte di una media nazionale pari a 24,7 morti per milione di lavoratori, le quattro regioni meridionali hanno superato questa soglia di oltre il 25%. Sul piano dei valori assoluti, tuttavia, è la Lombardia a registrare il primato con 84 vittime in occasione di lavoro, seguita da Campania (60), Veneto (58), Sicilia (55) e Piemonte (53).

I dati evidenziano inoltre un brusco aumento delle vittime trasversali. Le donne che hanno perso la vita sul lavoro sono state 76, rispetto alle 68 del 2025 (+11,8%); restringendo il campo ai soli decessi avvenuti durante la mansione (43 casi), l'aumento femminile schizza al 30,3%. Ancora più marcato è l'incremento che riguarda i lavoratori di nazionalità straniera, passati da 171 a 221 decessi (+29,2%).

A livello operativo, l'edilizia rimane il comparto più colpito con 101 decessi sul campo, seguito dal settore dei trasporti e magazzinaggio (80) e dal mani-

Articolo pubblicato sul Quotidiano L'Edicola del 08/11/2026 con i dati sui morti sul lavoro dell'Osservatorio Sicurezza sul Lavoro e Ambiente di Vega Engineering.

L'Edicola
Edizione Nazionale

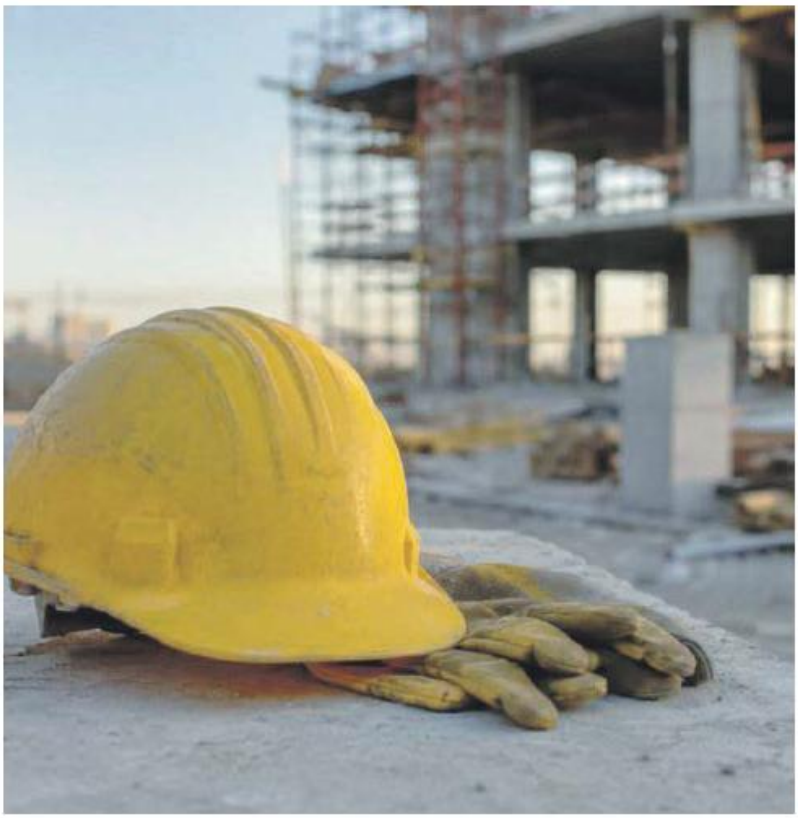
L'EDICOLA: "I MORTI SUL LAVORO SONO SALITI A 823, ALLARME PER DONNE E MEZZOGIORNO"

L'Edicola
del 08/11/2026

fatturiero (73). Riguardo all'età, la percentuale d'incidenza più alta colpisce gli over 65 (85,4 morti per milione di occupati), mentre la fascia 55-64 anni raccoglie il volume assoluto più consistente con 208 vittime.

Il quadro complessivo viene completato dalle denunce totali di infortunio, salite a 457.879 (+5%). Come ricordato dal presidente dell'Osservatorio Vega, Mauro Rossato, le profonde differenze territoriali e categoriali emerse rappresentano un segnale critico ineludibile per le istituzioni.

458mila
le denunce di infortunio
Edilizia e trasporti i settori più colpiti



Morti sul lavoro nei primi nove mesi del 2026: quattro regioni a rischio elevato e allarme per le vittime tra le donne

Articolo pubblicato sul Quotidiano L'Edicola del 08/11/2026 con i dati sui morti sul lavoro dell'Osservatorio Sicurezza sul Lavoro e Ambiente di Vega Engineering.